

STAZIONE APPALTANTE COMMITTENTE

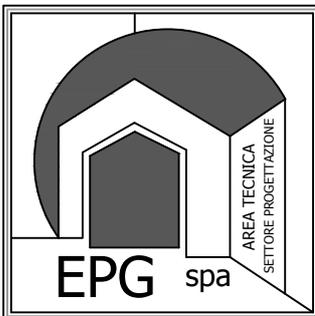
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA

SEDE LEGALE: Via Arno, n. 2 - 58100 GROSSETO

CAPITALE SOCIALE: € 4.000.000,00 interamente versato

CODICE FISCALE E N. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DI GROSSETO: 01311090535

TEL. 0564/423411 - FAX 0564/21112 - e-mail: info@epgspa.it



TIPOLOGIA

NC

NUOVA COSTRUZIONE

N. ALLOGGI

18

ERP - SOVVENZIONATA

COMUNE

FOLLONICA**(GR)**

LOCALITA'

CASSARELLO - PEEP EST - LOTTO n. 7b

ARGOMENTO PROGETTO ESECUTIVO		PROGETTISTI		UFFICIO TECNICO	RAPPRESENTANTE LEGALE
DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE - QTE	DC	Arch. Corrado NATALE	Geom Lidiano BIGIARINI	EPG spa	PRESIDENTE EPG SPA
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - PREZZI	CM	Geom Lidiano BIGIARINI	Ing. Roberto Bigliuzzi	EPG spa	
PROGETTO ARCHITETTONICO	AR	Arch. Corrado NATALE		EPG spa	DOTT. CLAUDIO TRAPANESE
PROGETTO SISTEMAZIONI ESTERNE	SE	Arch. Corrado NATALE		EPG spa	
PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO (CSP)	PS	Geom. Lidiano BIGIARINI		EPG spa	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
PROGETTO STRUTTURALE	ST	Ing. Roberto Bigliuzzi		EPG spa	DIRETTORE EPG SPA
REQUISITI ACUSTICI PASSIVI	RA	Ing. Michele Migliorini		EPG spa	
REL. LEX 10/91 - IMPIANTI RISCALDAMENTO	IR	Ing. Michele Migliorini		EPG spa	DOTT. ING. LUCIANO RANOCCHIAI
PROGETTO IMPIANTI IDRICO-SANITARI	IS	Ing. Michele Migliorini		EPG spa	
PROGETTO IMPIANTI GAS METANO	IG	Ing. Michele Migliorini		EPG spa	
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	IE	P.Ind. Fabrizio Lucentini		Esterno	COORD. UFFICIO PROGETTAZIONE
					QUADRO AREA TECNICA EPG SPA
					SETTORE PROGETTAZIONE E DL
		COLLABORATORI			
PROGETTO ARCHITETTONICO	AR	Geom Andrea Lombardi	Geom Lidiano BIGIARINI	EPG spa	DOTT. ARCH. CORRADO NATALE

OPERA	ARGOMENTO	DOCUMENTO	PROGRESSIVO	SUB.	REV.	FASE	NUMERO DELLA TAVOLA
1	0	0	I	S	R	S	0
			0	0	A	0	V
SCALA	FORMATO/NOTE		LIVELLO PROGETTAZIONE				R.00
	A3		ESECUTIVO				

DENOMINAZIONE ELABORATO DI PROGETTO

RELAZIONE TECNICA DELLA DISTRIBUZIONE DELL'IMPIANTO IDRICO SANITARIO

PROGETTISTA

AREA TECNICA EPG SPA
SETTORE PROGETTAZIONE E DL

DOTT. ING. MICHELE MIGLIORINI

REV.	DESCRIZIONE	DATA	TIMBRO
5			
4			
3			
2			
1			
0	AGGIORNAMENTO RICHIESTA ORGANISMO DI VERIFICA PQC	30/03/2018	

- RELAZIONE SPECIALISTICA: IMPIANTO IDRICO SANITARIO –

1

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

La presente relazione specialistica è relativa al progetto, di n. 1 fabbricato per n. **18 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica** da costruirsi nel **Comune di Follonica, in FOLLONICA paese, località CASSARELLO, zona P.E.E.P. Est, Comparto E, Lotto 7b.**

L'intervento prevede l'installazione dell'impianto idrico-sanitario in ciascuno dei singoli alloggi.

La tubazione che fornisce l'acqua sanitaria ad ognuno degli alloggi prende avvio dal vano contatori, dove l'ente erogatore richiede la presenza di una valvola di arresto, del contatore, di una successiva valvola di arresto con rubinetto di campionamento e di una valvola di non ritorno.

La tubazione che alimenta l'alloggio ha un diametro di 25 mm ed è in materiale plastico PE100, PN12,5. Questa linea sale lungo il cavedio del vano scala ed attraversa l'alloggio per arrivare alla loggia. Qui, sale entro traccia nella parete esterna fino a 1,20 m dal pavimento, dove devia in orizzontale. Su questo tratto viene posta in opera una valvola di intercettazione generale in acciaio del diametro 3/4".

La tubazione prosegue in multistrato, diametro 26 mm, in due direzioni: una diramazione serve la caldaia, mentre l'altra rientra nell'alloggio e va a servire il collettore. Dalla caldaia parte la tubazione analoga per l'acqua calda, che si affianca a quella fredda, fino al collettore.

Il collettore è posto dentro una cassetta da murare a parete, posta ad una quota minima di 45 cm, ed è dotato di valvole di intercettazione. Per l'acqua fredda occorre un collettore ad 8 diramazioni e per l'acqua calda ne occorre uno a 6 diramazioni.

Dal collettore partono sei coppie di tubi per l'acqua calda e fredda ed un singolo tubo per l'acqua fredda che alimenta lo scarico del wc. Questi tubi hanno il medesimo diametro, pari a 16 mm, e sono in multistrato.

Le coppie di tubi servono il lavabo, il bidet e la vasca dentro il bagno, la lavatrice dentro il ripostiglio, il lavello della cucina ed il pilozzo posto nella loggia.

Gli scarichi sono realizzati con tubi in PEHD del diametro di 40 mm per i tratti che servono gli apparecchi fino alle colonne di scarico e del diametro di 100 mm per le colonne di scarico.

2

IMPIANTO SOLARE TERMICO

Il rispetto dei massimali di spesa, imposti dalla Regione Toscana, impedisce l'installazione di pannelli che sfruttino le fonti di energia rinnovabile.

Al fine di consentire ad ogni singolo assegnatario la possibilità di installare dei pannelli solari termici sulla copertura, il progetto prevede la realizzazione di un cavedio lungo le pareti esterne, entro le logge: questo per evitare un intervento distruttivo successivo.

Qualora l'assegnatario vorrà installare un impianto solare termico, potrà utilizzare il cavedio già presente dove posizionare la tubazione di collegamento fra la caldaia ed i

pannelli sul tetto. L'assegnatario potrà utilizzare anche il sottotetto per porre in opera il serbatoio di accumulo, nel caso in cui non optasse per un impianto a circolazione naturale.

L'impianto solare termico andrebbe ad integrare l'impianto per la produzione di acqua calda sanitaria e/o per il riscaldamento, a scelta dell'assegnatario.

Dott. Ing. Michele MIGLIORINI

(area progettazione e direzione lavori dell'Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a.)